



# Maria Selvaggia Borghini

*Alla granduchessa Maria Vittoria*

*A cui devo onore e gloria*

*Offro i miei servigi come dama d'onore*

*Presso la corte del suo signor.*

*Son Damigella Maria Selvaggia Borghini*

*Amante dei classici latini*

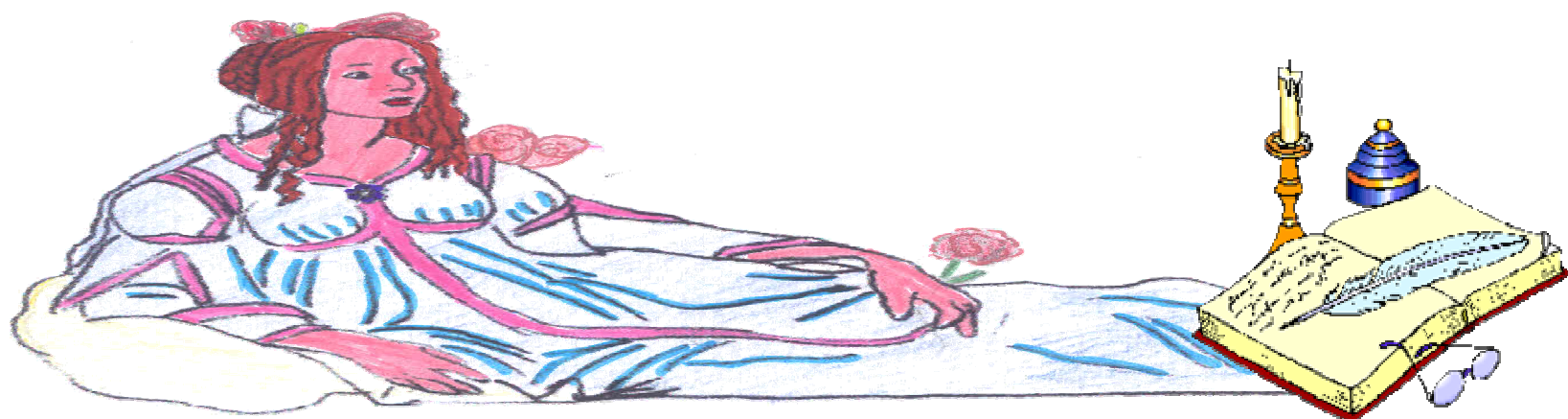
*Dagli amici poeti Saffo son chiamata*

*E a Bra da Innominata*

*Adattabile son diventata*

*Ed ora come dama di compagnia*

*Vi offro questa melodica sinfonia*



## *Maria Selvaggia Borghini*

*Nata a Pisa nel 1654, figlia del nobile Pier Antonio, studiò da piccola con i professori dell'università di Pisa matematica, latino, scienze, filosofia, logica, eloquenza, greco, teologia e storia sacra. Le sue traduzioni di Tertulliano vennero stampate ventisei anni dopo la sua morte. Dama d'onore della granduchessa *Vittoria di Toscana*, frequentò salotti importanti e tenne corrispondenza con personaggi come Redi (che la preferiva a *Vittoria Colonna*), *Filicaia*, *Megalotti*... Non si volle sposare e allevò la figlia del fratello Cosimo, Caterina, che fu poi poetessa celebre. In Arcadia, Maria Selvaggia Borghini prese il nome di *Filotimia Innia*. Tra gli Innominati di Bra, quello di *Adattabile*. Fu anche tra gli Apatisti di Firenze, i Ricovrati di Padova, gli Spensierati di Rossano, gli Stravaganti di Pisa. A Pisa morì nel 1731.*